



# COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat	NOVAFELTRIA 023	RN 099
--------------	-----------------	--------

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### C O P I A

**CONFERMA TARIFFE ICI - ANNO 2011**

*Nr. Progr.*           **20**

*Data*           **07/03/2011**

*Seduta NR.*           **2**

Il giorno 07/03/2011, alle ore 18:00, nella Sala del RIDOTTO presso il Teatro Sociale.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Pre.</i>
SEBASTIANI VINCENZO	S	BALDININI MASSIMO	S	FABBRI CALIOPE	S
BERARDI GABRIELE	S	MOLARI GIORGIA	S	BERNARDI FABBRANI LUIGI	N
GIANESSI GIUSEPPE	S	PAZZINI MARCO	S	RAVEZZI MAURO	S
BARTOLETTI CLAUDIO	S	RINALDI ROBERTO	S	TONI MARCO	N
VALLI MARIA LETIZIA	S	SABBA MICHELE	S	CURSI LIVIO	S
POSSENTI GIOVANNI	S	MAGNI FRANCESCO	S		

*Presenti: 15*

*Assenti: 2*

*Assegnati: 17*

*In Carica: 17*

#### **Assenti Giustificati i signori:**

*BERNARDI FABBRANI LUIGI; TONI MARCO*

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il DOTT. BERARDI GABRIELE nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del T.U. 18.08.2000 n. 267), il SEGRETARIO COMUNALE CINGOLANI DOTT.SSA SILENA.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: POSSENTI GIOVANNI, RINALDI ROBERTO, RAVEZZI MAURO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta di deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49, comma 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267 hanno espresso

**PARERE FAVOREVOLE (allegato);**

OGGETTO:  
CONFERMA TARIFFE ICI - ANNO 2011

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione dell'argomento e gli interventi riportati nell'allegato "A";

Visto l'art.1 del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504, il quale istituisce a partire dall'anno 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);

Considerato che la legge finanziaria 23 dicembre 1996, n. 662 ha profondamente innovato il testo normativo del D.Lgs. 504/92, riformulando gli articoli 6 e 8 del medesimo e mantenendo quale termine ultimo per l'approvazione di aliquote e detrazioni il 31 ottobre di ogni anno per l'anno successivo;

Visto che con D.M. del 17/12/2009, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2011 è stato differito al 31/03/2011;

Preso atto che, per effetto della norma sopra citata, i regolamenti, le tariffe e le aliquote d'imposta devono essere deliberate entro il termine sopraindicato con effetto dal 1<sup>a</sup> gennaio 2011;

Visto l'art. 1, comma 156 della Legge n. 296 del 27.12.2006 che ha demandato al Consiglio Comunale la competenza riguardo la determinazione delle aliquote I.C.I.;

Visto l'art. 7, commi 3 e 4 del vigente Regolamento I.C.I.;

Vista e richiamata la deliberazione di G.C. n. 133 del 24.2.93, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per l'anno 1993 nella misura del 5 per mille;

Vista e richiamata la deliberazione di G.C. n. 538 del 25.10.1993, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per l'anno 1994 nella misura del 6 per mille;

Visto che, per l'anno 1995, l'aliquota è restata immutata;

Vista e richiamata la delibera di G.C. n. 722/95, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per il 1996 del 5,70 (5 virgola 70 per mille);

Vista e richiamata la delibera di G.C. n. 58/97 con la quale veniva confermata l'aliquota ICI per il 1997 del 5,70 (5 virgola 70 per mille);

Vista e richiamata la delibera di G.C. n. 70 del 16.2.1998, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per il 1998 del 6 (sei per mille);

Vista e richiamata la delibera di G.C. n. 132 del 15.3.1999, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per l'anno 1999, del 6 per mille (sei per mille);

Vista e richiamata la delibera di G.C. n.91 del 14.02.2000, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per l'anno 2000, del 6 per mille (sei per mille);

Vista e richiamata la delibera di G.C. n.102 del 19.03.2001, con la quale è stata determinata l'aliquota I.C.I. per l'anno 2001, del 6 per mille (sei per mille);

Vista la delibera di G.C. n. 53 del 18.02.2002 con la quale venivano modificate le aliquote I.C.I. stabilendo una aliquota ordinaria pari al 7 per mille da applicarsi a tutte le unità immobiliari ed aree fabbricabili insistenti sul territorio del Comune, ed una aliquota pari al 6 per mille per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale e come specificato nella parte dispositiva della citata delibera;

Vista la delibera di G.C. n. 50 del 24/2/2003 con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/2/2002, per l'anno 2003;

Vista la delibera di G.C. n.63 del 15/03/2004, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n.53 del 18/02/2002, per l'anno 2004;

Vista la delibera di G.C. n. 62 del 08/03/2005, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n.53 del 18/02/2002, per l'anno 2005;

Vista la delibera di G.C. n. 41 del 06/03/2006, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n.53 del 18/02/2002, per l'anno 2006;

Vista la delibera di C.C. n. 28 del 24/04/2007, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/02/2002, per l'anno 2007;

Vista inoltre la delibera di C.C. n. 4 del 02.02.2008, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/02/2002, per l'anno 2008;

Vista inoltre la delibera di C.C. n. 9 del 27.03.2009, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/02/2002, per l'anno 2009;

Vista inoltre la delibera di C.C. n. 4 del 05.02.2010, con la quale venivano confermate le aliquote ICI stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/02/2002, per l'anno 2010;

Ritenuto di confermare le aliquote I.C.I. stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/02/2002, per l'anno 2011;

Ritenuto di confermare quale funzionario preposto all'attività organizzativa e gestionale del tributo a norma dell'art. 11 comma 4<sup>^</sup> del D.Lgs n. 504/92, la dott.ssa Patrizia Masi;

Visto il citato D.Lgs n. 504/92 ed in particolare, per la competenza, l'art. 6 comma I<sup>^</sup>, come modificato dall'art. 1 comma 156 della Legge 296 del 27.12.2006;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 3 astenuti (Ravezzi Mauro, Fabbri Caliope e Corsi Livio) espressi per alzata di mano;

#### DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2011, le aliquote I.C.I. stabilite con atto di G.C. n. 53 del 18/02/2002, nel rispetto dei commi 3 e 4 all'art. 7 del vigente regolamento I.C.I.;

2. la stessa Imposta Comunale sugli Immobili sarà riscossa in applicazione dei criteri e modalità previsti dalla Legge n. 421/92 e DLgs n. 504/92 sopracitati;
3. di confermare, quale funzionario preposto all'attività organizzativa e gestionale dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) a norma dell'art. 11 comma 4<sup>^</sup> del D.Lgs n. 504/92, la dott.ssa Patrizia Masi.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4<sup>o</sup>, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 3 astenuti (Ravezzi Mauro, Fabbri Caliope e Corsi Livio), espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

Allegato "A" - INTERVENTI -:

**Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Anche per recuperare un po' di tempo, è possibile sui punti 3, 4, 5 e 6 fare una discussione unica visto che sono tutti punti legati al bilancio? E' chiaro che poi procederemo con votazioni separate.

La parola la prenderanno i due assessori, quello i Bilancio e quello ai Lavori Pubblici, dopo di che vedere di riuscire a fare una discussione unica, per poi votarli singolarmente.

Potremmo cominciare dall'approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici e dal Piano delle Alienazioni, per poi dare successivamente la parola all'Ass. Baldinini che spiegherà le tariffe ICI e la struttura del Bilancio di Previsione.

Do la parola all'Ass. Gianessi.

**L'assessore Gianessi Giuseppe:**

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici prevede i seguenti interventi.

Anno 2011:

- Teatro sociale, primo e secondo stralcio: manutenzione straordinaria, manto di copertura facciate, adeguamento normativo impianti e strutture per un importo di euro 348.793;
- Secondo stralcio palazzo comunale: eliminazione barriere architettoniche per 139.000 euro;
- ex scuola di Miniera: progetto di recupero e riusco; primo stralcio funzionale per euro 340.000;
- recupero conservativo della copertura impianti e scala di emergenza al Museo Sulphur per un importo di euro 173.642.

Anno 2012:

- sistemazione pertinenze e cantieri Certino e Dopolavoro, ex Miniera di Perticara, per un importo di euro 490.000;
- manutenzione straordinaria strade comunali (piano asfalti) per un importo di 100.000 euro;
- marciapiedi lungo Via XXIV maggio, dal semaforo della chiesa alla rotatoria della Gaggia per un importo di euro 100.000.

Anno 2013:

- secondo stralcio ex scuole di Miniera per un importo di euro 260.000;
- manutenzione straordinaria strade (piano asfalti) per un importo di 100.000 euro.

Il Piano delle Alienazioni prevede la vendita dei seguenti appezzamenti di terreno:

- frustoli di terreno in Via M. D'Azeglio nel Capoluogo per un totale di 424 m<sup>2</sup>, il cui valore stimato è di 90.000 euro;
- sempre nella zona dell'ospedale, in Via M. D'Azeglio, abbiamo un frustolo di terreno di circa 39 m<sup>2</sup>, per un valore stimato di 9.000 euro;
- in zona Perticara abbiamo un frustolo di terreno edificabile di 230 m<sup>2</sup> – nella zona vicino al distributore – per un valore stimato di 22.000 euro;
- sempre in zona Perticara, località Pozzo, abbiamo un terreno agricolo di circa 15.900 m<sup>2</sup> per un valore stimato di 35.000 euro;
- abbiamo inoltre dei fabbricati destinati alla valorizzazione, ad esempio l'ex museo di Perticara, nel centro di Perticara, per un valore stimato di 75.000 euro.

In via Maestri del Lavoro abbiamo poi l'ex Scuola Media per un valore stimato di 60.000 euro.

Abbiamo la casa Torre in località La Valle di Uffogliano, per un valore stimato di 15.000 euro.

**L'assessore Baldinini Massimo:**

Per quanto riguarda il punto n.3, le tariffe ICI sono invariate. Chiaramente non parliamo dell'ICI prima casa che è stata soppressa, ma parliamo degli immobili non adibiti a prima casa, dei fabbricati diverse oltre che dei terreni edificabili. L'aliquota è quella del 7 per mille, in corso già dal 2002.

Passo adesso al punto n.6 dell'ordine del giorno e cioè il bilancio di previsione 2011. Cercherò di essere il più sintetico possibile, anche perché ne abbiamo già discusso prima sia con la minoranza che con la maggioranza.

Il bilancio di previsione per l'anno 2011 è fortemente condizionato dalla pesante manovra economica messa in atto con il D.Lgs. n.78/2010. I Comuni sopra i 5.000 abitanti subiscono un taglio dei trasferimenti senza precedenti. Per le casse comunali il taglio ammonta a 192.000 euro nel 2011 per poi a regime, nel 2012, salire a 320.000 euro. A questi occorre sommare mancati trasferimenti regionali e alle regioni e alle province che, a cascata, determineranno per i Comuni un taglio stimato in circa 82 euro ad abitante per complessivi 600.000 euro di minori trasferimenti.

Un ulteriore pesante taglio viene previsto sul Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, che comporterà un minore trasferimento di 47.000 euro, quindi dai precedenti 75.000 euro a 27.000 euro. Da stigmatizzare, come risulta stridente che tale provvedimento, con la situazione di vera e propria emergenza sociale, di fatto ci stupisca.

In particolare, l'Amministrazione, pur in una condizione piuttosto difficile, ha provveduto a finanziare, per quanto possibile, anche se con un importo abbastanza modesto, il capitolo relativo alle "Spese varie per assistenza" destinando 10.000 euro, che verranno distribuiti con apposito regolamento come sgravi e aiuti alle famiglie.

Sempre riguardo ai problemi che abbiamo affrontato nella predisposizione del bilancio 2011, c'è da annoverare anche la quota posta a carico del bilancio comunale riguardo al Trasporto Pubblico Locale (TPL); a differenza di quanto avveniva con la provincia di Pesaro, con la provincia di Rimini va ripartito un disavanzo che si concretizza con la gestione del servizio. Per quanto riguarda il Comune di Novafeltria, da stime iniziali che davano una quota variabile da 80.000 a 150.000 euro, quindi di fatto una cifra insostenibile per il nostro Comune, la cosa si è ridimensionata a 32.385 euro.

Per quanto riguarda gli investimenti, già ha detto l'Ass. Gianessi illustrando il Piano Triennale delle Opere Pubbliche.

C'è da rimarcare che le norme previste dal Patto di Stabilità, cioè dalla Finanziaria 2011, in qualche modo toglievano ai Comuni la possibilità di fare investimenti. Di fatto era stato posto un paletto pari all'8% oltre il quale il Comune non avrebbe comunque potuto fare investimenti; per 8% intendo la quota di interessi a carico del bilancio comunale, interessi accumulatisi negli anni per effetto dei mutui storici contratti, al netto di quelli assistiti da contributi di altri enti. Diciamo quindi che noi, rispetto a questo 8%, ci trovavamo circa attorno al 7,98%. In realtà, il Milleproroghe ha superato questo problema, così come avevo anticipato nella relazione. In effetti è stata recepita l'indicazione dell'Anci di rimuovere questo vincolo o meglio di ammorbidirlo nel triennio. Di fatto, quindi, tale limite è stato elevato al 12% per il 2011, al 10% per il 2012 per poi arrivare a regime, all'8%, solo nel 2013. Ciò, naturalmente, restituisce al Comune la possibilità di fare investimenti. Se voi pensate che l'8% contiene tutti i mutui storici significa che, andando al 12%, per assurdo si potrebbe contrarre il 50% di tutti i mutui assunti fino ad oggi.

C'è però un problemino non da poco legato al Patto di Stabilità. Nello stesso Milleproroghe è stata anche accolta in qualche modo una sollecitazione che arrivava dalle Regioni. Le Regioni avevano nel loro interesse quello di arrivare ad un Patto Unico regionale. Questo, di fatto, si è tradotto, nel Milleproroghe, nell'aver in qualche modo demandato alle Regioni la possibilità di definire i Comuni che possono poi materialmente attingere ai benefici del Patto Unico regionale.

Da una notizia riguardo al Comune di Novafeltria, perché mi sembra anche lusinghiera. L'anno scorso, di fatto, il Patto Unico regionale poteva essere utilizzato dai Comuni solo ed esclusivamente a fronte di certe caratteristiche di virtuosità. Il fatto che il Comune avesse negli anni sempre rispettato il Patto di Stabilità non ci ha mai portato soldi sonanti, però ha dato la possibilità di accedere ad alcuni benefici tecnici. Questa cosa l'anno scorso per il Comune di Novafeltria è stata importante. E' infatti bello leggere che *"dei 24 Comuni dell'Emilia Romagna, su 384 Comuni, che l'anno scorso hanno potuto utilizzare il Patto Regionale, nella provincia di Rimini si può annoverare solo il Comune di Novafeltria"*. Pertanto, solo Novafeltria aveva le caratteristiche, in tutta la provincia di Rimini, per usufruire del Patto di Stabilità regionale. Noi l'anno scorso siamo quindi riusciti a scaricare sul Patto di Stabilità regionale 725.000 euro: abbiamo cioè pagato 725.000 euro depositandoli nel Patto Unico regionale. Questo ci ha

permesso di rispettare il Patto, di togliere probabilmente pagamenti che erano a residuo anche sul 2011 e per i quali avremmo poi aggravato il patto per il 2011.

C'è da dire che la cosa non ci risolve però tutti i problemi. Perché? Perché nel Milleproroghe di fatto è stata demandata alle Regioni la possibilità di gestire l'aspetto della distribuzione del Patto Regionale. La richiesta delle Regioni era: "*Noi vorremmo dare una mano a tutti i Comuni e non solo a quelli che hanno certe caratteristiche*". Questo farà sì che poi le Regioni non si metteranno contro il 99% delle Amministrazioni Comunali, ma decideranno chiaramente di allargare le maglie e di mettere questo beneficio a disposizione di tutti, penalizzando purtroppo i Comuni virtuosi.

Ci sono dei Comuni che sono già al 15-16%. Noi siamo al 7,98% e questo ci metterebbe nella condizione di poter fare degli investimenti, però purtroppo, dall'altra parte, non possiamo perdere di vista questo aspetto. Noi infatti sappiamo già, grosso modo, che riusciremo a stare nel Patto di Stabilità trattenendo nell'arco del 2010 circa 400.000 euro di pagamenti. Di tutto ciò che il Comune farà nel 2011, dovremo non liquidare ai fornitori circa 400.000 euro, proprio per riuscire a stare nel Patto di Stabilità.

Quanto potrà arrivare a questo punto dalla Regione considerando la scrematura su tutti i Comuni? Forse 200.000 euro? Se arrivassero 200.000 euro vorrebbe dire che avremmo bisogno comunque di trattenere 200.000 euro di pagamenti. Non so se sappiate che la Provincia di Rimini sta mettendo in piedi una Convenzione con delle Banche perché ai Comuni correrebbe l'obbligo di liquidare i fornitori entro 60 giorni per effetto di un'altra normativa; nello stesso tempo, i Comuni non possono sfiorare il Patto di Stabilità. Si sta quindi ipotizzando una Convenzione con gli Istituti bancari affinché facciano degli anticipi, a fronte di interessi, in modo tale da spostare l'uscita dal bilancio comunale all'anno successivo. E' chiaro, peraltro, che spostare l'uscita all'anno dopo significa riprodurre il problema in eterno.

Oggi, come abbiamo anticipato nella relazione, avremmo la necessità di mettere mano ad altre cose. Ad esempio, si era ipotizzato lo spostamento dei campi da tennis. Avevamo inoltre piacere di sistemare il parcheggio di Secchiano. Inoltre l'assessore ribadisce sempre che ci sarebbe bisogno di spendere dei soldi anche sugli asfalti. Avevamo in mente di mettere a posto Via IV Novembre e di risolvere anche il problema dei marciapiedi. Però, effettivamente, ci troviamo in questa condizione. Probabilmente, se il Milleproroghe non avesse introdotto questa ulteriore norma ma fosse rimasta la regola nazionale generale che va a destinare solo ai Comuni virtuosi i benefici del Patto Regionale, noi forse avremmo avuto modo di mettere in campo queste cose. E sarebbe stato importante farlo perché poi il prossimo anno la capacità si ridurrà al 10% e l'anno dopo all'8%.

Come avrete visto dai numeri, abbiamo avuto molte minori entrate. Abbiamo però realizzato anche molte minori uscite. Complessivamente abbiamo registrato 291.000 euro di minori entrate, però abbiamo avuto anche 239.000 euro di minori spese. C'è quindi una differenza di 52.298 euro che noi abbiamo provveduto l'anno scorso, come Consiglio, ad accantonare. Noi l'anno scorso, in sede di Rendiconto 2009, abbiamo registrato un avanzo di amministrazione di 52.000 euro, avanzo che abbiamo avuto l'attenzione e il buon senso di non impegnare, cioè di non spendere. Questo ha permesso, legittimamente, di poterlo applicare al bilancio del 2011. Con questo abbiamo quindi ottenuto il pareggio.

Le economie sono derivate in buona parte dal personale per effetto del blocco della dinamica salariale e dei pensionamenti per 131.000 euro. 50.000 euro sono stati risparmiati sulla spesa per acquisto di beni. Più o meno è stabile la spesa per le prestazioni di servizi, però in realtà anche qui abbiamo avuto delle economie importanti in quanto, di fatto, ci sono 47.000 euro di aumento nel servizio di raccolta rifiuti, aumento legato all'effetto dell'indicizzazione sulle varie Convenzioni oltre che al progetto di Raccolta di Prossimità, di cui abbiamo discusso in altro Consiglio. Fra l'altro, quei 47.000 euro sono stati coperti attraverso l'aumento del 5% della Tassa Rifiuti per quanto riguarda il bilancio 2011. In realtà, quindi, anche nelle prestazioni di servizi abbiamo risparmiato circa 50.000 euro. Nello specifico, l'economia è derivata dalla gestione in economia della pubblica illuminazione. Ci tengo sempre a sottolineare che questa notevole economia arriva al Comune dal fatto che nei 5-6 anni di gestione di HERA Luce i consumi sono stati abbattuti da 1.100.000 KW a 750.000 KW. Sapete che, peraltro, abbiamo dovuto riacquistare i lavori effettuati, eccetera, però abbiamo approfittato e sfruttato le capacità tecniche di un'azienda che opera nel settore a livello industriale.

Registriamo un aumento di 28.000 euro di oneri straordinari. Quest'anno, come saprete bene, dobbiamo infatti affrontare anche la spesa *una tantum*, ricorrente ogni lustro, per le elezioni amministrative del Comune di Novafeltria.

Abbiamo avuto delle economie, che però sono relative. Per quanto riguarda i trasferimenti abbiamo risparmiato circa 101.000 euro, però la cosa era legata al fatto che sul bilancio 2010 erano state inserite spese *una tantum*, ed erano somme accantonate per manutenzioni alla Casa di Riposo e agli impianti sportivi.

Il Fondo di Riserva viene stanziato in 26.000 euro, come nell'anno precedente.

Chiaramente c'era da affrontare anche la copertura degli 83.000 euro del mutuo posto a carico del bilancio riguardo alla scuola media; anche questo è stato regolarmente coperto.

Nel Piano degli Interventi che ha letto Gianessi, almeno per quanto riguarda le opere sopra i 100.000 euro, poi elencate più in dettaglio nella relazione che avrete letto, si dice anche che questo 1.600.000 euro circa di investimenti ha due pregi importanti. Innanzitutto noi non riusciremo a fare niente di questo per cui credo che l'Amministrazione che verrà avrà l'opportunità, in un momento estremamente complicato e difficile, con tutti i legacci e i laccioli di cui abbiamo detto, con tutti i vincoli che ci impediscono di fare altro, di trovare una base buona di cose da portare avanti. In secondo luogo, c'è da dire che queste somme non peseranno di un centesimo nel bilancio del 2012 perché, di fatto, sono finanziate con i fondi regionali, sono finanziate coi fondi del parco minerario, sono finanziate in minima parte con le alienazioni dei terreni che abbiamo già individuato e che saranno sottoposti al Consiglio entro il mese di marzo. Per quanto riguarda le somme del bilancio comunale, sono 259.000 che si realizzeranno dalle economie sul mutuo della scuola media, precisamente le economie che deriveranno dal fatto che, a fronte di una spesa prevista di 1.200.000 euro, ci sarà un contributo regionale di 600.000 euro che libererà, come somma non impegnata, 259.000 euro di quel mutuo, mutuo che quindi verrà ridotto e diversamente destinato. Avendo noi già finanziato tutti gli 850.000 euro del mutuo nel bilancio del 2011, in realtà anche le quote del Comune di Novafeltria non peseranno in alcun modo sui futuri bilanci.

Passo ora alle conclusioni. Occorre sottolineare come anche nel 2010 il Patto di Stabilità sia stato rispettato, anche grazie alla Regione che, con il Patto di Stabilità territoriale, ha assorbito buona parte delle difficoltà dei Comuni, proponendosi di fare altrettanto per il 2011.

E' evidente che i Comuni come il nostro, definiti virtuosi per avere sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica, dovrebbero in qualche modo vedersi ricociuto tale merito.

Essendo il bilancio 2011 l'ultimo bilancio dell'Amministrazione uscente, corre l'obbligo ricordare come l'azione amministrativa, in un periodo estremamente difficile sia per la congiuntura mondiale, sia per il passaggio di regione, sia stata capace di tenere i conti sotto controllo, riorganizzare la struttura dell'ente sottoposta a continue riduzioni di risorse umane, ottenere dalla regione Emilia Romagna le adeguate attenzioni soprattutto in considerazione dell'assoluta mancanza di fondi statali per il passaggio amministrativo.

L'eredità che lasciamo alla futura Amministrazione è rappresentata dalla stabilità dei conti e dalla possibilità di realizzare gli investimenti programmati senza alcun onere a carico del futuro bilancio.

A fronte delle difficoltà conseguenti agli ulteriori tagli previsti dalla Finanziaria per l'anno 2012, è nostra intenzione, come più volte ribadito, non impegnare un eventuale avanzo 2010 nel bilancio 2011, per poterlo applicare con notevoli benefici al futuro bilancio 2012.

A margine voglio dire che non abbiamo inciso assolutamente per quanto riguarda le spese sociali. La prima cosa che si sarebbe potuta fare, vista la situazione, sarebbe stata quella di tagliare. Noi, però, non abbiamo inciso sul sociale perché ci sembrava, in questa fase, una cosa assolutamente da scongiurare. Non abbiamo inciso sulla cultura perché, piaccia o no alla minoranza, è una cosa che crediamo non appartenga a noi ma che, in qualche modo, come Giunta e come Amministrazione, abbiamo condiviso da sempre.

Nella penultima pagina della relazione abbiamo anche fornito, cosa questa che non abbiamo fatto negli anni precedenti, il riparto della spesa per funzioni, anche per vedere come pesare un pochino l'attività dell'Amministrazione.

A questo punto io avrei detto tutto, se non il fatto di ricordare effettivamente le difficoltà che questa Amministrazione si è trovata ad affrontare. Però credo che, con il lavoro di tutti gli

amministratori, consapevoli di questa situazione particolare, lasciamo le cose piuttosto in ordine, almeno lo spero come assessore al bilancio.

Sono a disposizione per eventuali domande.

Vorrei ringraziare il Revisore dei Conti, dr. Biordi, per le osservazioni e i suggerimenti che ha fornito. Il suo parere è in cartella. Lo ringrazio sempre perché noi gli diamo poco tempo e poi lui, sollecitamente, fa la sua parte.

Il Revisore dice che le previsioni di spesa sono congrue e che le entrate previste sono attendibili. Ci ricorda sempre di tenere presente che ci sono alcune entrate che drogano un pochino il bilancio. Sapete infatti che gli oneri di urbanizzazione, per quanto legittimamente imputati dalle Amministrazioni, per effetto della normativa, nella misura del 75% al bilancio, rappresentano comunque un effetto palliativo in qualche modo di una situazione strutturale deficitaria.

Comunque il Revisore dice che le previsioni contenute sono legittime anche per quanto riguarda il bilancio triennale ed esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui suoi allegati.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Grazie agli assessori Gianessi e Baldinini per l'esposizione su tutti gli argomenti legati al bilancio.

Dichiaro aperta la discussione. Chi chiede la parola?

**Il Consigliere comunale Ravezzi Mauro:**

Spero ci sia data la possibilità di fare più interventi visto che gli argomenti trattati sono stati unificati.

Io ho preparato una memoria per quanto riguarda il discorso sul bilancio, però vorrei fare una anticipazione riguardo al Programma Triennale.

Noi, purtroppo, per effetto di una normativa, non abbiamo la possibilità di verificare gli interventi di importo superiore a 100.000 euro se non guardando nel bilancio alla fine. Nel Piano triennale si legge che l'Amministrazione intende investire circa 100.000 euro per la realizzazione di marciapiedi lungo Via XXIV Maggio. L'Ass. Gianessi ricorderà che in più occasioni io stesso rappresentai, anche tramite delle petizioni, la pericolosità del tratto di strada che collega il Ponte del Lovea con il cimitero. Sono state fatte da me personalmente due petizioni con la firma di numerosi cittadini residenti e venne preso in più occasioni l'impegno di inserire come prioritaria la realizzazione di un marciapiede anche in quella zona. Guardando il Piano Triennale, come in passato non vedo inserito questo intervento, nonostante lo stesso Ass. Gianessi, in risposta ad una mia interrogazione, dicesse che sarebbe stato inserito come prioritario. Questo è uno dei motivi di doglianza che intendo rappresentare al Consiglio Comunale in merito al Programma Triennale dei Lavori Pubblici.

Per quanto riguarda invece il bilancio, come dicevo ho preparato una memoria di cui darò lettura.

In questi anni si è assistito ad una graduale riduzione dei trasferimenti di risorse agli enti locali da parte dello Stato. Questa tendenza, che ha caratterizzato i vari Governi che si sono succeduti, ha creato e sta creando oggi enormi difficoltà nella gestione dei bilanci comunali. La tendenziale riduzione di trasferimenti, sempre più drastica, è aggravata ulteriormente dall'incremento delle competenze a carico dei Comuni stessi. In questo contesto si confrontano opposte teorie che sostengono o meno la necessità di responsabilizzare gli enti locali nella gestione delle risorse, sul cui merito non intendo entrare.

In questo quadro generale di difficoltà, sulle cui dinamiche di certo nulla si può imputare a questa Amministrazione, si inseriscono invece dinamiche dettate da scelte locali. Da anni la minoranza ha evidenziato la pericolosità di un bilancio dalla struttura rigida e fortemente ingessata, sottolineando le numerose criticità e invitando la maggioranza a governare e a non inseguire una spesa sempre più incontrollata dove le uniche economie sono ormai date solo dal pensionamento dei dipendenti, con conseguente impoverimento del personale e dei servizi offerti all'utenza.

A questa maggioranza, che ha governato per 14 anni senza soluzione di continuità, si deve addebitare la responsabilità di non aver posto in essere scelte consapevoli che avrebbero contenuto una situazione divenuta drammatica: una per tutte l'aver mantenuto per anni cinque assessori. Il numero storico era quattro, poi aumentato a cinque dall'Amministrazione Berardi e ripristinato solo qualche tempo fa. Inoltre, l'onerosa quanto superflua figura del Presidente del Consiglio, figura che è costata alla cittadinanza negli anni circa 150.000 euro. I piccoli sprechi presi singolarmente ma che sommati avrebbero alleviato, non certo sanato, una situazione deficitaria che avrebbe assunto, in questo momento di crisi, un grande significato morale.

Nelle conclusioni dell'esauriente quanto politica relazione previsionale e programmatica 2011 a firma dell'Ass. Baldinini, si legge: "*L'eredità che lasciamo alla futura Amministrazione è rappresentata dalla stabilità dei conti e dalla possibilità di realizzare gli investimenti programmati senza onere a carico del futuro bilancio*".

Negli interessi del bene collettivo e di chi ci succederà nell'onore e nell'onere di amministrare, ci auguriamo che sia così, ma l'utilizzo di entrate di carattere eccezionale per finanziare spese correnti di carattere permanente per un importo di 211.000 euro (vedasi parere dell'Organo di Revisione, pag. 40), seppure ammesso dalla legge, ridimensiona notevolmente la portata della sopra citata eredità.

Non si dimentichi che non troppo tempo fa – nel 2007 – l'Amministrazione dovette ricorrere ad un riequilibrio di bilancio per circa 160.000 euro, dovuto essenzialmente a minori entrate da oneri di urbanizzazione e da oneri da cavatori, mediante l'alienazione di beni immobili e diritti di superficie. Nell'economia domestica ciò significa, per dirla in modo banale, "vendere l'argenteria". Ciò a conferma delle reali difficoltà del bilancio.

#### **Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Ricordo solo che faccio il Presidente del Consiglio in maniera totalmente gratuita!

#### **Il Consigliere Comunale Cursi Livio:**

Va dato atto all'Assessore Baldinini dell'attenzione nei conti che se, da una parte, gli ha consentito di portare a casa l'ennesima targhetta, dall'altra denuncia una assoluta inadeguatezza dell'attività investitoria che ha visto nei precedenti esercizi attestarsi attorno ai 500.000 euro. Il Comune di Novafeltria, nella gestione Sebastiani, ha cioè investito mediamente per anno 500.000 euro.

Quest'anno parrebbe, anche sulla base delle elezioni che si stanno approssimando, che ci sia stato un exploit perché siamo più o meno al milione e mezzo di euro, quindi triplichiamo il potere investitorio del nostro Comune. Questo almeno ad un primo esame. Se poi andiamo a vedere in dettaglio ci accorgiamo che la manutenzione straordinaria del teatro era un investimento previsto nel 2010 per 240.000 euro e che adesso è stato ribaltato nel 2011. Così come la manutenzione straordinaria del palazzo municipale e alcuni interventi sul museo, sul Forni, eccetera, eccetera. Diciamo quindi che fate un po' come faceva il buon Benito che spostava i carri armati da posto a posto per far vedere che l'esercito italiano aveva grosse potenzialità. E ha perso la guerra, come tutti sappiamo!

Per quanto riguarda la geografia degli investimenti, anche in questo caso va dato atto che si è trattato di un'Amministrazione attenta in termini elettoralistici. Non avete risparmiato alcuna frazione, cioè avete riconosciuto tot a Torricella; a Sartiano niente perché avevate distribuito a piene mani investimenti negli anni passati: ricordo a tutti il palazzo che deve servire – andremo poi a vedere nel tempo – alle attività nei confronti dei ragazzini e nel quale mi risulta facciate spesso e volentieri feste del Partito Democratico. Magari la prossima volta se ci invitate potremo fare baracca insieme! Stessa cosa dicasi del semaforo, quindi Sartiano è a posto. A Torricella, invece, qualcosa avete provveduto a dare.

Apriamo un capitolo sull'insonorizzazione dell'ex mattatoio. Qui si spendono 25.000 euro. Io vorrei ricordare a tutti – ho l'elenco dei gruppi musicali presenti nel territorio di Novafeltria e ve lo lascio perché sarebbe difficile per chi deve tradurre – che avrebbero diritto anche questi di poter usufruire di quei locali. I gruppi musicali sono otto e ne cito solo due: Pink Additino e Apple. Gli altri ve li risparmio, però consegnerò l'elenco completo al Presidente del Consiglio. Se è vero che in quei locali viene fatta una certa attività di tipo culturale – quindi mi riferisco al discorso di una

attività riferita ad una musica rock, che si inquadra in un progetto più vasto della Città della Musica a Novafeltria – bisognerebbe avere orizzonti un po' più vasti per coinvolgere anche gli altri tipi musicali che non stanno beneficiando di questa struttura.

### **Qualcuno dice qualcosa in sottofondo**

#### **Il Consigliere Comunale Cursi Livio:**

Secondo me non sanno neanche che esiste questa possibilità perché sembra che questo sia patrimonio del Gruppo Sip. ... (CAMBIO NASTRO) ...

#### **Il Consigliere Comunale Fabbrì Caliope:**

Il problema della viabilità – penso che siate tutti d'accordo su questo – è l'anima dello sviluppo di una realtà cittadina, seppur piccola, come Novafeltria. Ho detto anche che sembrava che l'Amministrazione si fosse impegnata con delle riunioni a livello comunale, nelle quali sembrava che i tecnici stessero portando avanti certi discorsi, guardando la grafica che stavano illustrando al popolo che interveniva. A questo proposito non ho saputo più niente. È carta morta da qualche parte? Questa è una domanda alla quale, poi, qualcuno risponderà.

Un'altra cosa che secondo me è fondamentale è il discorso della Sanità. Al riguardo siamo arrivati a un punto tale che non abbiamo nessuna altra possibilità se non quale di vivere alla giornata, sperando che qualcuno ci mantenga i servizi.

Mi auguro che la risata del Sindaco non sia riferita a quello che sto dicendo io. Credo che questi ... (**indecifrabile**) ... dei Bilanci che possono creare quei sistemi tali che possono far progredire un sistema, che non è Novafeltria, ma è la vallata.

Chiedo all'assessore al Bilancio riguardo al discorso di Hera. Prima avevamo la convenzione, mentre adesso dobbiamo farlo in economia. È stato previsto tutto il sistema sostitutivo di Hera?

Pongo un'altra domanda. Per quanto riguarda il progetto triennale delle opere pubbliche – questa è rivolta all'Ass. Gianessi – mi sembra che nell'anno 2011 non siano previste manutenzioni alle strade. Sbaglio? Puoi rispondere dopo anche perché, in un anno come quest'anno, gli eventi meteorologici hanno peggiorato notevolmente il manto stradale e questo lo sappiamo tutti.

Un'altra cosa che, secondo me, è estremamente importante nel Bilancio, è il discorso dalla gestione dei servizi, in quanto quest'ultima va ad incidere sull'economia delle famiglie. Questo problema, per quel che ne capisco io, non è stato mai affrontato, ma è stato lasciato di libero arbitrio ad una Società nella quale il Comune è azionista di maggioranza.

Io voto contro a questo Bilancio perché non ha risolto e non intende risolvere i problemi veri della Val Marecchia.

#### **Il Sindaco Vincenzo Sebastiani:**

Io dico che il nostro Comune è capofila dell'Alta Val Marecchia, ma non è l'Alta Val Marecchia. Noi ci sforziamo di esserlo, ma non lo siamo, anche perché istituzionalmente siamo sette Comuni. Questo per dare una prima risposta.

Per quanto sia sollecitato sono anche un po' agitato, in quanto le osservazioni e le critiche che ci vengono dall'opposizione mi sembra tanto quell'arte, che ancora non hanno imparato, di arrampicarsi sugli specchi. Vi faccio notare che ci sono delle ventose per arrampicarsi. Provate a prendere quelle e forse ci riuscirete ad arrampicarvi!

Su un investimento di 1.600.000-1.700.000 sul socio-sanitario non spendiamo un euro. Perché? Perché l'Amministrazione Comunale di Novafeltria su un milione dei FES subito, sonanti, è riuscita ad averne la bellezza di 492.000. Questo era l'obiettivo 8, che citava così: “*Va a realizzare e a promuovere il patrimonio naturalistico culturale al fine di accrescere la competitività ed attrattività del territorio regionale*”.

Questa Amministrazione ha portato in Regione, per il Comune di Novafeltria, i lavori citati: manutenzione straordinaria del manto di copertura, che serve, altrimenti ci piove dentro; facciate ed adeguamenti normativi; impianti e strutture esistenti del Teatro sociale, per un importo complessivo tra il cofinanziamento locale e il FES di 360.000 euro. I 164.000 euro del FES, sempre per la valorizzazione e il restauro dell'antico Palazzo Comunale; il completamento del

Museo minerario primo stralcio, circa 100.000 euro, per il totale di 492.000 euro. Nel DUP, che è il Documento unico di programmazione, abbiamo altri 195.000 euro.

Dal momento che hai parlato del socio-sanitario, mi viene da dire che nel triennio 2011-2013, il Comune di Novafeltria, da voi così tanto criticato, vituperato e vilipeso, ha ottenuto intanto uno stanziamento sull'ospedale, già fatto, di 500.000 euro. Altro mi viene 750.000 per l'RSA e per il pronto intervento come Dio comanda, cioè a norma, perché noi dobbiamo essere accreditati in Emilia Romagna, in quanto non facciamo le cose così giusto per farle, in quanto non saremmo accettati. Per quanto riguarda la scuola la cifra è di 900.000 euro per il completamento dell'Einaudi; banda larga al progetto Lepida per tutte e quante le Amministrazioni per sette Comuni: 400.000 euro. Siamo riusciti ad ottenere il Centro operativo "Visto" per un importo complessivo di 105.000 per l'eli-superficie e 19.000 euro per le strutture.

Vogliamo andare sulla viabilità? Bene! Sulla viabilità ci sono la bellezza di 10.440.000 euro nel triennio. Si tratta di tante cifre così alte che non abbiamo mai visto e averle ottenute non è stata una cosa facile. Quando si va a Bologna o in Provincia, non ti guardano in faccia se sei bello o se sei brutto, se sei bianco o se sei nero, ma guardano le motivazioni con le quali tu sei capace di attivare certi tipi di finanziamenti. Questi 10.440.000 sono 8.500.000, di cui 3.500.000 a carico della Provincia di Rimini e altri 2.500.000 per attivare la bellezza di 54 interventi programmati sulla 258 e, in generale, su tutta la provinciale dell'Alta Val Marecchia.

Vorrei anche dirvi un'altra cosa, altrimenti qui si parla sempre di "fagioli" e si intendono "pomodori". Quando, invece, parliamo di fagioli e voi ci dite: "*L'incrocio pericoloso di Via Manzoni*". Ci dite: "*I marciapiedi di Via IV Novembre*". Noi diciamo: "*I marciapiedi che portano alla rotatoria*". Giustamente il Cons. Ravezzi dice: "*Ci sono anche i marciapiedi che vanno dall'attuale semaforo al cimitero*". Questa è una cosa sulla quale avete ragione. Inoltre ci sono altri interventi nelle frazioni, che non è che siamo di serie B.

Il Palazzo Antinori è stato un investimento che anche in una situazione di crisi andava fatto, in quanto è un dovere aggiunto e perché tutti i cittadini di Novafeltria sono uguali di fronte all'Amministrazione. Non ci sono cittadini di serie A e cittadini di serie B. Va bene? Se noi abbiamo attivato queste risorse, le abbiamo attivate per tutti. Se non riusciamo a fare le strisce; se non riusciamo a pulire le caditoie; se non riusciamo a fare i fossi per le strade comunali; se non riusciamo ad asfaltare le strade comunali; se non riusciamo a fare questo o quest'altro, un motivo ci dovrà pur essere! Ma voi dove state vivendo? In che mondo vivete? Vivete a Novafeltria o vivete in un altro mondo? Anche in un altro mondo la crisi ha colpito tutti quanti e mi fa specie che l'opposizione, che è maggioranza al Governo, non si renda conto che questo Governo ha fatto una Finanziaria dove ha tagliato sul fondo sociale per il Comune di Novafeltria il 63% delle risorse, in un momento dove, sul sociale, invece di diminuire, si sarebbe reso opportuno aumentare, visto il disagio sociale che abbiamo. Hanno fatto, invece, l'operazione inversa.

Un'altra cosa voglio dirvi: i tagli orizzontali. Per tagli orizzontali si intende che se a uno ha cento gli togli dieci, subisce una decurtazione. Se uno ha un milione e gli cavi dieci, se ne frega. Avete capito? Quando si parla di fare questo, di fare quest'altro e si dice: "*Perché non fare questo?*", bisogna che prima di parlare vi mettiate, qualche volta, una mano non sul cuore, ma sulla coscienza. Dio bono, il cervello mettetevelo lì qualche volta, invece di parlare a sproposito! Anche a me piacerebbe fare di tutto e di più, ma con che cosa? Siamo diventati dei frati zoccolanti per andare a cercare le risorse tra Provincia, Regione, Fondi Europei e sponsorizzazioni. Siamo dei frati zoccolanti e la verità è una sola: che questo Governo, cari amici consiglieri, con questa Finanziaria ci sta letteralmente strangolando. Ci sta letteralmente strangolando! Non ho ora quel giornale che avevo qui. C'è un Sindaco che cammina verso l'ignoto, con la fascia tricolore messa a rovescio e sotto c'è scritto: "*Poveri Sindaci!*". A questo siamo arrivati! A questo siamo arrivati! Questo Governo ci sta letteralmente strangolando. Fare il Sindaco, oggi, non è neanche più diventata una missione per il futuro. Sarà un martirio per i prossimi anni, quindi vi prego di capire quali sono le reali situazioni a cui andremo incontro e a cui stiamo già andando incontro. Sostituire otto persone con 1,5 persone – a questo ci obbliga la Finanziaria 2010 – non è una cosa semplice. Crea tensioni all'interno della struttura organizzativa. Non è facile mantenere efficienti quei servizi che voi dite. Ci vuole capacità di aggregazioni, di programmazioni e di lungimiranza, ed è quello che noi stiamo facendo.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Capisco l'enfasi con cui il Sindaco si è fatto trascinare nella discussione. Volevo solamente dire che i consiglieri non parlano mai a sproposito. Possono avere posizioni diverse, contrastanti, però sempre attinenti agli argomenti trattati.

Detto questo, ha chiesto la parola l'assessore per dare delle risposte.

**L'assessore Baldinini Massimo:**

Riguardo ai lavori che sono stati evidenziati, vorrei essermi spiegato bene. Immagino che possa non essermi spiegato bene. Ciò che abbiamo detto, compresa Via IV Novembre, a parte che non ci credo, comunque, che Cursi voti favorevolmente un Bilancio. Penso che si tratti di una provocazione conseguente a quello che ho detto. Se dico che non possiamo mettere mutui a Bilancio, nonostante volessimo farlo, perché le condizioni nel Patto di Stabilità ce lo impediscono, la dico lunga. Il Revisore dei conti, magari, è più credibile di me, meno di parte di me e vi può anche, se volete, spiegare il motivo.

Io, quando abbiamo parlato di marciapiedi dal semaforo al cimitero, è evidente. Quella volta, poi, ha spiegato l'Ass. Gianessi che si era preferito il tratto della parte alta sotto l'ospedale semplicemente per una questione di semplicità di realizzazione e di costi. Il sotto voleva dire intervenire su tutte le proprietà private, rifare muretti e recinzioni, ecc. ecc.. Uno può dire: "*Magari ne fai solo 50 metri. Inizi e poi, pian piano, si fanno*". Questo per dire che condividiamo e, almeno, siamo consapevoli che ci sia questo tipo di esigenza riguardo ai lavori.

Per quel che riguarda la spesa incontrollata non sono d'accordo. La spesa non è incontrollata, ma è controllata. Se non fosse controllata noi avremmo fatto tutt'altro che rispettare tutti gli anni il Patto di Stabilità. Aver rispettato il Patto di Stabilità non è dipeso solo dal fatto che abbiamo fatto soffrire i fornitori, in quanto non è sempre e solo così, ma è perché abbiamo cercato di contenere la spesa. Il Patto di Stabilità mista dipende dagli accertamenti, dagli impegni e, per quel che riguarda la parte investimenti, materialmente anche dai pagamenti. Non è quindi vero che non sono sotto controllo. Sono sotto controllo, ma vivono di precari equilibri. Questo è vero.

Non è che il Comune di Novafeltria quest'anno ha deciso di fare un Bilancio piangendo e avendo da parte 300-400.000 euro che poteva anche spendere. Non è così. Noi, tutti gli anni, facciamo un Bilancio in perfetto equilibrio. È chiaro, quindi, che siamo legati. Del resto – ripeto – la legge ci permette di vincolare alla parte corrente anche la Bucalossi e gli oneri da cavatori, che abbiamo cercato, negli anni, di ridurre. Una volta eravamo a 120.000 euro, che erano cifre astronomiche. È chiaro che qualche condizionamento ce l'ha, ma per farvi capire dove siamo arrivati. A parte applicare l'avanzo ancora materialmente da accertare cosa fanno gli altri Comuni, in parte corrente mettono l'alienazione di beni, cioè sono arrivati a mettere l'alienazione di beni in fase non di riequilibrio. Ha detto Mauro: "*Attenzione, che vi è già successo di dover riequilibrare!*". Io non dico che non sia vero, ma gli altri, addirittura, lo devono fare in fase di previsione per fare il Bilancio. Noi siamo arrivati a questo livello.

Gianessi mi dice: "*Ma possibile che non si rimedino 15.000 euro per fare le strisce orizzontali?*" "*Possibile che non si rimedino 15.000 euro per fare le potature delle piante?*". Siamo arrivati a questi livelli. Oggettivamente non abbiamo assolutamente margini di. Se l'anno scorso il Bilancio era in equilibrio, togliere 200.000 euro di trasferimento a questo Comune, io credo che qualcosa avrà voluto dire! Abbiamo detto che fra tutti erano circa 270.000 euro. Ammettiamo che 130.000 euro vengano dai pensionamenti che creano, poi, una serie di problemi diversi, ma con 140.000 euro, sicuramente da qualche parte abbiamo dovuto limitarci.

Il Bilancio è in equilibrio, ma poi arrivano gli imprevisti. Quest'anno, ad esempio, abbiamo dovuto fare i conti con pesanti fenomeni atmosferici che, probabilmente, determineranno una grossa difficoltà per quel che riguarda il capitolo della neve. Abbiamo stanziato 26.000 euro, ma se ne bastassero il doppio io sarei contento. Si chiederà poi la calamità naturale alla Regione, ma la Regione adesso, con i minori trasferimenti alle Regioni, sarà in grado, come prima, di darti una mano? Speriamo di sì. Io credo che queste cose sarebbero successe, probabilmente, anche con un altro Governo in quanto, parliamoci chiaro, non è che bisogna immaginarci che. Questo sacrificio, secondo me, andrebbe però fatto in modo un pochettino più diffuso. Avete sentito che è calato il numero dei parlamentari e che si sono ridotti di un euro i compensi? Ci sono delle cose che danno fastidio. Parliamoci chiaramente! Noi siamo costretti a ridurre le ore alle attività di interesse sociale perché non bastano e i casi sociali sono sempre di più. Quelle persone ci

vengono a dire: *“Prendevo 400 euro e adesso ne prendo 370 e si fa fatica, in quanto quei 30 euro..”*. Santo cielo! Il problema è piuttosto serio o non è serio? Abbiamo un momento difficile. Questi sacrifici i Comuni li hanno vissuti in modo un po' frustrante. Effettivamente posso capire un Sindaco che si trova nella condizione di non poter fare più nulla. Ciò che il Comune ha messo a Bilancio non è stato indirizzato.

Il Cons. Corsi ha detto: *“Avete cercato come sempre... Lì eravate a posto”*. Ma non è vero. Abbiamo cofinanziato dei progetti presentati perché delle misure di intervento ci hanno permesso di finanziare quello del Teatro perché, magari, aveva un certo punteggio, piuttosto che il Municipio, che aveva un certo punteggio. Noi partecipiamo come cofinanziamento. È evidente che, poi, quelli legati alla miniera, sono legati tutti al cofinanziamento del parco delle miniere di zolfo. Non è che abbiamo scelto tanto, se dobbiamo essere sinceri, perché se avessimo potuto scegliere come spendere quei 260.000 euro, non dovendo, quindi, cofinanziare i progetti, forse avremmo fatto anche scelte più condivise.

Per quanto riguarda quella del canone televisivo non ne ero a conoscenza. Non credo che si tratti di una competenza prettamente comunale, però a livello di informativa giustamente io, come ha ricordato il consigliere, mi sono fatto un appunto.

L'altra domanda, invece, credo che l'avesse sollevata il Cons. Fabbri riguardo all'appalto di Hera. Per quanto riguarda l'appalto di Hera, la nostra previsione era quella di gestirlo per tre mesi in economia – per economia intendo con la presenza dell'elettricista comunale – che, però, andando in pensione dal 30 aprile, avendo poi, probabilmente, permessi e ferie, grosso modo arriverà alla fine del mese di marzo. Noi stiamo provvedendo, proprio in questa fase, a fare una gara per l'affidamento della manutenzione ordinaria della pubblica illuminazione cioè, di fatto, esternalizzare in un contratto unico – se ci riusciremo, credo che avremo raggiunto anche un altro importante risultato – la pubblica illuminazione intesa come manutenzione, che significa: *“Vado a cambiare la lampadina”*; *“Succede un imprevisto o un evento esterno e risolvo il problema e lo faccio come servizio a chiamata sulle 24 ore”*, come era prima con Hera e gestito più o meno nello stesso modo, con la differenza che invece che Hera affida, in questo caso è il Comune che affida direttamente, in quanto Hera non lo faceva personalmente, ma lo faceva attraverso degli artigiani. Era Corazzini Elio che lo faceva in passato e mi auguro che partecipi anche a questa gara e poi, magari, è la stessa persona che continua a gestirlo con le stesse caratteristiche, in quanto noi abbiamo preso gli stessi contratti che usa Hera per poi subappaltare quella parte del servizio.

Noi crediamo quindi che non ci siano grossi disagi. Nella previsione che avevamo fatto di questa operazione, avevamo immaginato, oltre che ad inserire la spesa per la manutenzione ordinaria che comprende già, appunto, l'intervento e anche la sostituzione del corpo illuminante, avevamo previsto anche di stanziare a Bilancio una somma di 30-35.000 euro annualmente per far fronte ad una ricorrente manutenzione straordinaria, per evitare che poi, a venire, magari dopo sette, otto, dieci anni di incuria, ci ritroviamo nella condizione di dover ricorrere un'altra volta a una Società industriale, per così dire, per andare a mettere a norma gli impianti. Oltre alla manutenzione ordinaria metteremo quindi una somma che ci permetterà poi, di anno in anno, di andare a intervenire nei rifacimenti di linee, tratte e quadri, quelli più obsoleti che necessitano di manutenzione.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Ha chiesto la parola anche l'Ass. Bartoletti per dare delle risposte, credo, alle richieste del Cons. Fabbri.

**L'assessore Bartoletti Claudio:**

Più che di risposte si tratta di comunicazioni. Io do prudentemente il termine della fine del mese per la presentazione di quel lavoro per il quale non ho mai mancato di ringraziarvi e continuo a ringraziarvi perché siete stati una parte importante, anche come minoranza, in quanto avete contribuito a questo lavoro che, in sostanza, si traduce nella raccolta di tutte le segnalazioni, le proposte e le indicazioni che sono pervenute in 44 incontri pubblici. Al momento renderemo pubbliche tutte queste cose, così come verrà sempre sottolineato che questo lavoro è un'assoluta trasversalità. L'Amministrazione l'ha detto la prima volta e personalmente continuo a dirlo. La vera forza di questo lavoro è stata veramente quella di interessare più persone possibili. Io sono molto soddisfatto di quello che sta venendo fuori. Lo stiamo traducendo in una forma grafica molto

importante. Verrà fatta una Mostra che rimarrà – potrebbe essere anche permanente – non so per quanto tempo, in quanto vogliamo continuare a coinvolgere persone e opinioni.

Qualcuno si era preoccupato di cadere in prossimità del periodo pre-elettorale o elettorale. Io, sinceramente, non sono assolutamente preoccupato perché – ripeto – si tratta di un lavoro veramente trasversale. Anzi, la vera forza di questo lavoro, forse, è proprio quella. Secondo me anche i prossimi amministratori ne potranno fare uso perché ci hanno partecipato.

Entro la fine di marzo verrà data pubblicazione di questo lavoro che, secondo me, è molto, ma molto interessante per il futuro. Parla, ovviamente, di urbanistica. C'è stato anche un grosso lavoro sotto l'aspetto viario. Secondo me è un bel lavoro che non ha scartato nessuna ipotesi, ma le ha raccolte tutte perché poi, chi vorrà farne uso lo potrà fare.

**L'assessore Molari Giorgia:**

Volevo fare una precisazione per quanto riguarda l'utilizzo della sala prove al nostro Centro giovanile. Per quanto riguarda tutti questi gruppi musicali, io non sono mai stata contattata da nessuno di loro e neanche .... (**parola non capita**) che segue il calendario di utilizzo della nostra sala prove. Abbiamo pubblicizzato, da quando esiste la sala prove, la presenza di questo spazio in tutti gli spazi (scuole e bar del paese), quindi mi sembra strano che queste persone non conoscano tale tipo di utilizzo.

Inoltre l'Associazione SIP, mi sembra di aver capito dal Cons. Cursi che ha l'utilizzo esclusivo della struttura. In realtà l'Associazione SIP fa delle attività culturali e musicali una o al massimo due volte al mese, la sera. Tra l'altro la sala prove non è mai stata utilizzata dal gruppo SIP. Il problema della nostra sala prove è che la maggior parte dei gruppi che fanno richiesta vorrebbero una sala esclusiva per poter mettere all'interno i propri strumenti musicali. Si potrebbe dire che è impossibile, in quanto abbiamo i nostri strumenti musicali che sono di tutti, per cui i ragazzi che vanno a suonare devono, comunque, lasciare le cose come le trovano ... e utilizzare strumenti che sono di tutti. Non è possibile portare la propria batteria e lasciarla lì. È per questo motivo che, probabilmente, tutti questi gruppi non ne chiedono l'utilizzo. In realtà, però, molti pomeriggi e in alcune serate della settimana vi sono dei gruppi che vanno a fare prove, però con i nostri strumenti.

**Il Consigliere Comunale Ravezzi Mauro:**

Volevo chiedere dei chiarimenti in merito alla parte investimenti, precisamente su "Progetto area Vigili - Sicurezza partecipata", per un importo di 180.600 euro.

Colgo anche l'occasione per chiedere se in merito agli eventi dolosi che hanno colpito gli automezzi della Polizia municipale o locale, sono stati terminati gli accertamenti ed individuati i responsabili. Inoltre chiedo di sapere quali tipi di interventi intenda intraprendere l'Amministrazione per garantire l'integrità del proprio parco automezzi.

Grazie!

**Il Consigliere Comunale Cursi Livio:**

Prego i signori consiglieri di avere un po' di pazienza, ma quando il Sindaco "invita a nozze", Cursi risponde. Io non ho capito bene la differenza fra i "pomodori" e i "fagioli". Io penso che il Sindaco voglia interpretare un po' il ruolo del novello Bersani, perché ci ha abituato Bersani a queste allegorie.

Io vorrei che, oggettivamente, il Consiglio Comunale prendesse atto di un aspetto e cioè che il debito pubblico è al 119% del prodotto interno lordo e che il 52% di questo importo è il fabbisogno della Pubblica Amministrazione. È quindi d'obbligo intervenire in maniera progressiva. È d'obbligo, per il Governo, intervenire a ridurre questo costo della Pubblica Amministrazione.

Gli Enti territoriali di questo 52% ne sono parte importante. Capite bene, quindi, che bisogna tagliare laddove i costi vengono prodotti. Per affermazione dell'Ass. Baldinini ci viene detto che i grossi sacrifici, anche sul fronte del sociale, non vengono fatti. In qualche modo l'abilità sua e della Giunta è quella di aver risposto in maniera sufficientemente adeguata.

Fatta questa premessa di carattere generale, a me preme un aspetto. È vero che le risorse sono poche e che i Sindaci devono spaccare il capello in quattro, però ci sono dei problemi di priorità. Io so che la pista ciclo-pedonale a Secchiano non è stata iniziata dal Sindaco però, sta di fatto, che a Secchiano abbiamo speso circa un miliardo, di cui 300.000 euro li ha pagati il Comune.

È poi vero che Novafeltria da anni non ha questa attenzione da parte dell'Amministrazione. Io ricordo a tutti un problema che sicuramente verrà fuori. Abbiamo rifatto Corso Mazzini ed è un'operazione che ci è costata un miliardo di lire. Questo è un debito che si perpetuerà nel tempo, perché ancora il buon Ass. Gianessi non ci ha messo al corrente del fatto che in Corso Mazzini la pavimentazione non dà garanzie di stabilità, in quanto i sassi si staccano dalla pavimentazione in maniera continuativa. L'Ass. Gianessi aveva promesso che avrebbe, in qualche modo, prima del termine del suo mandato, chiamato a rispondere o il Direttore o la Ditta. Sicuramente i dieci anni sono scaduti e sicuramente il Comune dovrà far fronte con spese proprie. Questo è un esempio di mala amministrazione, cioè noi abbiamo contribuito a sperperare del denaro pubblico.

Mi riferisco anche all'intervento che, secondo il Sindaco, era indifferibile a Sartiano. Voglio ricordare a tutti che la Casa per anziani, dei nostri anziani, è da almeno quindici anni in uno stato pietoso e nessuno ha sentito il dovere di mettervi mano, di riparare in qualche modo una situazione che è intollerabile.

Quello di partire dal presupposto che le risorse siano poche, è un facile alibi. Si tratta di scelte politiche che non vengono fatte, cioè sono priorità che non vengono fatte. È chiaro che se poi l'opposizione vi mette davanti allo specchio, Sindaco, è il nostro ruolo. Noi vi dobbiamo ricordare quelle cose che non sono state fatte. Noi siamo la vostra coscienza. È chiaro che la coscienza dà fastidio, Sig. Sindaco. Corre però l'obbligo all'opposizione di richiamare all'attenzione le cose che non vanno.

### **Il Consigliere Comunale Pazzini Marco:**

Io non vorrei tornare al merito specifico della proposta di Bilancio perché è stata analizzata e contro-analizzata. Vorrei dare invece, in generale, un giudizio che, da parte mia, è assolutamente positivo riguardo a questa proposta di Bilancio preventivo, vista l'enorme difficoltà in cui ci troviamo e della quale non possiamo non fare menzione. Penso che anche la minoranza consiliare debba prendere atto del fatto che col calo dei trasferimenti e con i Patti di Stabilità che stabiliscono lacci sempre più stringenti per le Amministrazioni locali e col blocco delle assunzioni, effettivamente, ci siamo trovati in una situazione – si troveranno anche i futuri amministratori – che è sempre più difficile.

In questo contesto, però, non è stata preparata la proposta di Bilancio meramente tecnico come poteva essere, visto che fra un mese e mezzo si vota e adesso abbiamo la certezza della data. Non è stato redatto un Bilancio meramente tecnico ma, invece, sono state fatte delle scelte che vanno a costituire un Piano di investimenti anche se, purtroppo, non corposissimo perché i numeri sono questi, per quelle che sono le esigenze della collettività di Novafeltria. Questo è stato possibile perché Novafeltria, come sappiamo bene ormai e come ci certifica anche la nostra Regione, è un Comune virtuoso, ha la possibilità di partecipare ai canali di finanziamento per grossi interventi che vanno a risolvere delle emergenze che purtroppo ci sono.

Per l'impegno, il lavoro e la determinazione che ha portato a questa proposta di Bilancio, voglio ringraziare pubblicamente la Giunta, che ha fatto un lavoro, secondo me, importante e, soprattutto, voglio ringraziare l'Ass. Baldinini che da 14 anni lavora con impegno e con tutta la disponibilità e, a questo punto, immagino anche l'esperienza di fare un buon lavoro. Ha portato a compimento un lavoro non facile. Per questo motivo voglio ringraziare pubblicamente la Giunta e l'Ass. Baldinini in particolare.

L'amarezza viene dal fatto di non aver potuto fare di più. Questo penso che sia un dato comune, che accomuna la minoranza la quale, giustamente, rileva i difetti e le mancanze di questo Bilancio e, in generale, dell'attività dell'Amministrazione in questi anni ma, badate bene, accomuna anche la maggioranza, in quanto il fatto di non essere riusciti o di non riuscire a chiudere tutti i buchi e a soddisfare tutte le esigenze e le necessità, è una amarezza che ci accomuna. Questo è dovuto, in primo luogo, al periodo che viviamo.

Abbiamo già detto e ribadiamo che il calo dei trasferimenti statali, che è il primo problema, è un dato che accomuna tutti i Governi che si sono succeduti negli ultimi anni anche se, in realtà, negli ultimi dieci anni il Centro-Destra ne ha governati otto. Quando si fa di tutta tua l'erba un fascio non è sempre un ragionamento preciso e che si può fare. Al di là di questo, però, è un percorso che ha accompagnato tutti i Governi, di tutti i colori politici, degli ultimi anni.

Ciò che invece amareggia parecchio, al di là della necessità di arrivare ad un calo della spesa pubblica che, ripeto, è una necessità comune, è l'attività del Governo e della maggioranza di

Governo negli ultimi mesi, che sembra diventata schizofrenica, più di quanto, magari, sembrasse in passato. Il Governo è legittimamente eletto, però negli ultimi mesi sembra, in un momento come questo, aver perso la bussola. Lasciamo stare i problemi dell'ultima crisi energetica, di cui sentiamo già i primi effetti, quindi scontiamo anche problemi di scelte politiche fatte negli ultimi anni, di una politica estera, in certi casi, quasi inesistente. Abbiamo approfondito i rapporti – unico Paese dell'occidente - con la Libia, con la Russia, con il Kasakistan, con l'Egitto. Probabilmente adesso sconteremo i problemi e la crisi energetica dagli ultimi elementi del Nord Africa.

Oggi è stato toccato il record storico del prezzo della benzina a 1,57 euro e in certi casi, nelle Regioni del Sud, è arrivato ad oltre 1,60 euro. Non si parla di nessun intervento sulla benzina, nonostante la leggina fatta dal buon Prodi nel 2008 sull'accise variabile che, però, necessita di un Decreto del Ministero del Tesoro per poter essere applicata e andare un pochino a calmierare gli sbalzi dei prodotti energetici. Vi ricordo – e non ce n'è bisogno – che più cresce il prezzo dei prodotti petroliferi e più è l'IVA incassata dallo Stato che, però, si guarda bene dal prevedere misure di calmierazione cercando di rinunciare a parte dell'accisa o, meglio ancora, a parte dell'IVA.

L'attività delle ultime settimane del Governo, in un momento come questo in cui si paventa una nuova crisi internazionale, quindi si paventano i danni di quelli che potrebbero essere i riflessi sull'economia e, quindi, sui cittadini, è stata impegnata da un Mille proroghe pasticciato che, addirittura, era stato bocciato in prima istanza dal Presidente della Repubblica e prima ancora che gli arrivasse sul tavolo aveva già anticipato che non l'avrebbe firmato, pena modifica. Già capite la prassi istituzionale di un Presidente della Repubblica che non aspetta neppure che lo approvino prima di intervenire. Si tratta di un atto di politica economica evidentemente molto pasticciato.

Il Parlamento è inchiodato completamente sull'approvazione dei Decreti attuativi sul federalismo, che saranno sì urgenti, ma non penso più urgenti di tutte le altre cose che dovrebbero impegnare la nostra politica al giorno d'oggi. Quando c'è un settore che funziona in Italia, che crea economia e che crea Pil; l'unico settore che funzionava in Italia era quello dello sviluppo delle fonti di energia rinnovabili. È arrivato il Decreto, come una mannaia, giovedì scorso e ha posto praticamente fine a oggi, nero su bianco, alla certezza di quello che sarà lo sviluppo di un settore che occupava 150.000 persone, più quelle dell'indotto in Italia e produceva Pil, gettito economico, reddito e lavoro. In tutto questo qual è il prossimo annuncio di questo Governo spot? E' questo: giovedì riforma epocale della giustizia in Italia.

Queste sono le urgenze che la nostra maggioranza e il nostro Governo considerano come la medicina per risolvere il problema delle intercettazioni che violano la libertà personale dei cittadini in Italia che, evidentemente, è considerata più importante del pane che serve da portare a casa per dare da mangiare ai figli, ma questa è la linea politica. Onestamente, politicamente – spero e mi auguro – di liberarci il più velocemente possibile di questo Governo, però si tratta di una mia visione della politica che, evidentemente, non coinciderà con quella della minoranza.

A proposito di sprechi, i 300 milioni di euro che ci costerà non accorpate i referendum con le elezioni amministrative. Venite poi a raccontarmi che bisogna essere virtuosi e che bisogna spendere di meno. Quando vediamo che si rinuncia, per evidenti motivi di calcolo e di convenienza politica, spostare il più avanti possibile i referendum che sono stati approvati dalla Cassazione, quindi si devono tenere perché in una democrazia ancora esistono queste forme di strumento di partecipazione, i 300 milioni che spenderemo in più come cittadini per non occupare le due tornate: l'amministrativa e la referendaria.

In tutto questo contesto ritengo e ribadisco – vale anche come dichiarazione di voto – il mio parere assolutamente positivo su questa proposta di Bilancio che, in questo contesto, probabilmente anche con qualche amarezza perché sarebbe stato molto meglio – è una visione condivisa – fare molto di più, ma era il massimo possibile che si potesse realizzare.

### **Il Consigliere comunale Fabbri Caliope:**

Rubo qualche minuto. Vista l'insofferenza del Sindaco non voglio creare problemi psicologici.

Secondo me, se facciamo una politica di confronto... Ho apprezzato molte cose del capogruppo di maggioranza in quanto, fra persone civili, in un confronto possiamo arrivare sicuramente alla collaborazione di tutti e di avere anche visioni comuni, ma se parlo col Sindaco non potrò mai arrivare a questo perché per lui la democrazia è vedere in un'ottica e infangare gli

altri che fanno il proprio dovere. C'è, quindi, una mancanza di rispetto. Lasciamo comunque stare questo discorso e non scendo nei dettagli.

Io apprezzo moltissimo il discorso e la serietà con la quale il capogruppo ha fatto l'analisi però, sinceramente, mi sembra che ci sia ogni tanto della fazione politica. Questo lo posso dire.

Ritornando al discorso per il quale il Sindaco mi ha attaccato ... per non scivolare in certe situazioni preferisco attaccarmi al dito quella ventosa. Per quanto riguarda l'aspetto sanitario, se il Sindaco se dare ....., cinque anni fa in campagna elettorale – il Presidente del Consiglio è qua – parlavamo della RSA e qualcuno ha garantito che l'RSA, dopo un po', qualcuno sarebbe intervenuto e, in tempi brevissimi ...(CAMBIO NASTRO)... Lei ha detto delle castronerie perché quel problema dopo cinque anni ...

Per quanto riguarda il problema viabilità ringrazio il Vice Sindaco Bartoletti che è stato molto chiaro e anche molto professionale, in quanto ha detto: "*Quel progetto diventerà la base*". Se però lo avessimo iniziato prima, può darsi che quel progetto fosse un pochino più avanti. Questo me lo permettete di dire o no? Quando abbiamo iniziato a fare l'opposizione – credo un'opposizione costruttiva e anche un senso di responsabilità – abbiamo elencato, secondo noi, quali erano le problematiche del Comune di Novafeltria. Cosa abbiamo fatto di tanto strano? In alcune situazioni ci siamo anche allineati sulla stessa posizione. Non credo proprio che siamo elementi da ventose e da metterci le mani in testa per capire se abbiamo il cervello! Ringrazio, comunque, della considerazione. **(L'intero intervento è difficilmente decifrabile perché la registrazione non è buona)**.

#### **L'assessore Baldinini Massimo:**

Il Cons. Ravezzi aveva chiesto spiegazioni riguardo al progetto "Sicurezza partecipata". Si tratta di un progetto dell'area Vigili. Di fatto ammonta complessivamente a 180.600 euro. È cofinanziato dalla Regione nella misura del 40%, quindi a fondo perduto 75.579 euro.

Gli obiettivi consistono nel riqualificare urbanisticamente le aree al fine di renderle fruibili a tutta la popolazione (spiegherò poi in che cosa è consistita); incrementare l'azione di prevenzione svolta dalla Polizia municipale attraverso un maggior presidio del territorio in un diverso approccio nei confronti dei cittadini per la soluzione dei problemi e per infondere loro rassicurazione; attivare un sistema di video-sorveglianza – è un pochino la novità che poi vedrete nei prossimi mesi – che funga da deterrente per eventuali atti vandalici, in particolare oltre ai turni di servizio della Polizia municipale; attivare un processo che tenti di ridurre il disagio, stabilendo con i gruppi informali giovanili di Novafeltria un rapporto positivo, basato sulla fiducia e sulla disponibilità alla collaborazione; implementare una specifica attività di prevenzione, attraverso la realizzazione di interventi sociali che vadano a colpire i comportamenti giovanili devianti; favorire attraverso attività operative punti di riferimento stabili, come figure qualificate professionalmente e forme di aggregazione; stimolare la creatività; migliorare la comunicazione fra i giovani e le istituzioni; valutare tali interventi secondo metodologie relative sia al processo che ai risultati. Ci sono, naturalmente, forme di collaborazione per quelle più professionali con l'Istituto Einaudi e l'A.USL di Rimini, settore "Dipendenze patologiche" e Associazioni giovanili. Erano stati individuati "Gli imbarcati" come, probabilmente, disponibili a questa sorta di collaborazione. L'Associazione giovanile gruppo Sip sono "Idee e parole" e Cooperativa sociale "CAD" di Forlì, che gestisce il nostro Centro di aggregazione.

Per quel che riguarda la parte del Comune, di fatto è rappresentata da ciò che si è già fatto. La parte sostanziale, in realtà, consisteva in interventi di miglioramento urbano. Ad esempio è stato rendicontato nel progetto Via Cesare Battisti; i lavori di rifacimento o risistemazione di Piazza Vittorio Emanuele. Erano rendicontabili, quindi, anche i lavori già realizzati dalla Amministrazione. Noi, di fatto, non tiriamo fuori i soldi.

La parte, invece, che arriva dalla Regione, l'abbiamo spesa per la realizzazione della video-sorveglianza quindi, probabilmente ingresso paese, fine paese, aree sensibili, aree di interesse. Non sono tutor, ma semplicemente si tratta di video-sorveglianze consultabili in caso di bisogno e serviranno a video-sorvegliare aree di aggregazione e aree dove, in qualche maniera, è opportuno tenere sotto controllo alcuni movimenti.

Finisco col dire che è un progetto già finanziato e che vedrete, di fatto, realizzarsi nei prossimi mesi.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Passo alle dichiarazioni di voto: un minuto per ogni dichiarazione.

**Il Consigliere Comunale Corsi Livio:**

La risposta negativa per Via IV Novembre la do per acquisita, essendo slittata a una condizione sine qua non, non trovo motivazioni .... per dare un voto favorevole al Bilancio.

Fatta questa precisazione, voglio soltanto dire al capogruppo di maggioranza che, date le premesse, ci aspettiamo che per il referendum sul nucleare il Partito Democratico questa volta, facendo mea culpa per gli errori del passato, voti in maniera negativa, quindi sia per il nucleare.

Se facciamo un'analisi dei costi sull'ammontato dei prodotti petroliferi e tutti sappiamo che ci sono delle lobby per cui non si capisce come il petrolio possa costare cento dollari al barile. Noi spendiamo 1.567 euro per un litro di benzina. Ovviamente, dal punto di vista della politica energetica bisogna rendere alternativa la previsione. Il discorso è riferito ai costi. La domanda se la deve porre chi propone il referendum. Se chi propone il referendum dà per scontato che si spendono 300.000.000 di euro .... **(L'intero intervento è difficilmente decifrabile perché la registrazione non è buona)**.

**Il Consigliere Comunale Fabbri Caliope:**

Ribadisco il voto contrario per il discorso della mancanza di priorità su certe argomentazioni.

**Il Presidente del Consiglio Comunale Berardi Gabriele:**

Il Cons. Pazzini ha già espresso il voto favorevole al Bilancio, per cui mettiamo in votazione i singoli punti.

=====

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 20 DEL 07/03/2011**

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

**IL PRESIDENTE**

*F.to Dott. Gabriele Berardi*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Cingolani Dott.ssa Silena*

**IL CONSIGLIERE**

*F.to GIANESSI GIUSEPPE*

---

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 28/03/2011 al 12/04/2011

Novafeltria, li 28/03/2011

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Cingolani Dott.ssa Silena*

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/03/2011

perchè resa immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs 267/2000)

decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Novafeltria, li 28/03/2011

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*F.to Cingolani Dott.ssa Silena*

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Novafeltria, li 28/03/2011

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Cingolani Dott.ssa Silena*

---

# COMUNE DI NOVAFELTRIA

## PROVINCIA DI RIMINI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **20**

Data Delibera **07/03/2011**

#### OGGETTO

**CONFERMA TARIFFE ICI - ANNO 2011**

#### *PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000*

IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE  
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 07/03/2011

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
*F.to Dott.ssa Patrizia Masi*

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
ECONOMICO  
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :  
**FAVOREVOLE**

Data 07/03/2011

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
*F.to Dott.ssa Patrizia Masi*